

Associazione Internazionale dei Lions Club

STATUTO E REGOLAMENTO

DISTRETTO 108 Ib3

Anno Sociale 2024-2025

(aggiornamento 12 ottobre 2024)

Lions Clubs International

SCOPI

Fornire un struttura organizzativa al fine di promuovere gli scopi di Lions Clubs International all'interno del Distretto.

Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.

Promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza che risultano nella crescita associativa nel distretto.

Interessarsi attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

Unire i soci con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della comprensione reciproca.

Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci.

Incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale finanziario, promuovere l'efficienza e alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

VISIONE

Essere il leader mondiale nella Comunità e nel Servizio comunitario e umanitario.

MISSIONE

DARE MODO ai Lions club, ai volontari e ai partner di migliorare la salute e il benessere, rafforzare le comunità e aiutare chi ne ha più bisogno grazie al servizio umanitario e a contributi di impatto globale, oltre a promuovere la pace e favorire la comprensione internazionale.

SOMMARIO

ARTICOLO I - Denominazione	7
ARTICOLO II - Scopi	7
ARTICOLO III - Associazione	7
ARTICOLO IV - Emblema, Colori, Slogan e Motto	7
Sezione 1. SEDE.	7
Sezione 2. EMBLEMA.	7
Sezione 3. USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA.	7
Sezione 4. COLORI.	7
Sezione 5. SLOGAN.	7
Sezione 6. MOTTO.	7
ARTICOLO V - Autorità – Disciplina e prevalenza	8
ARTICOLO VI - Officer e Gabinetto Distrettuale	8
Sezione 1. OFFICER.	8
Sezione 2. GABINETTO DISTRETTUALE.	8
Sezione 3. ELEZIONE/NOMINA DEL GABINETTO DISTRETTUALE.	8
Sezione 4. RIMOZIONE DALL'INCARICO.	8
Sezione 5. RIUNIONI DEL GABINETTO DISTRETTUALE.	8
Sezione 6. QUORUM E VOTO.	9
Sezione 7. COMPITI DEL GABINETTO DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE.	9
Sezione 8. FORME ALTERNATIVE DI RIUNIONE.	9
ARTICOLO VII - Circoscrizioni e Zone	9
Sezione 1. COMPOSIZIONE DI CIRCOSCRIZIONI E ZONE.	9
Sezione 2. MODIFICA DI CIRCOSCRIZIONE E ZONE.	9
ARTICOLO VIII - Congresso Distrettuale - Delibere - Congresso Straordinario - Scelta della sede e data del Congresso - Calcolo dei delegati e quorum - Assemblee tradizionali	9
Sezione 1. SCELTA E DATA DEL CONGRESSO.	9
Sezione 2. DELIBERE DEL CONGRESSO DI PRIMAVERA.	10
Sezione 3. CONGRESSO STRAORDINARIO.	10
Sezione 4. CALCOLO DEI DELEGATI E QUORUM.	10
Sezione 5. ASSEMBLEE TRADIZIONALI.	11
Sezione 6. RAPPORTI UFFICIALI.	11
Sezione 7. COMITATO CREDENZIALI.	11
Sezione 8. ORDINE DEL GIORNO DEL CONGRESSO.	12
Sezione 9. COMITATI DEL CONGRESSO DISTRETTUALE.	12
ARTICOLO IX - Compiti degli Officer del Gabinetto Distrettuale	12
Sezione 1. GOVERNATORE DISTRETTUALE.	12
Sezione 2. PRIMO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.	13

Sezione 3. SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.	13
Sezione 4. SEGRETARIO - TESORIERE DI GABINETTO DISTRETTUALE.	14
Sezione 5. COORDINATORE DISTRETTUALE GLOBAL SERVICE TEAM (GST).	15
Sezione 6. COORDINATORE DISTRETTUALE GLOBAL MEMBERSHIP TEAM (GMT).	15
Sezione 7. COORDINATORE DISTRETTUALE GLOBAL LEADERSHIP TEAM (GLT).	16
Sezione 8. COORDINATORE DISTRETTUALE LCIF.	16
Sezione 9. PRESIDENTE DI CIRCOSCRIZIONE.	17
Sezione 10. PRESIDENTE DI ZONA.	17
Sezione 11. CERIMONIERE DISTRETTUALE.	18
Sezione 12. COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.	18
ARTICOLO X - Fondo amministrativo distrettuale	18
Sezione 1. ENTRATE DISTRETTUALI.	18
Sezione 2. FONDI RESIDUI.	19
ARTICOLO XI - Comitati Distrettuali	19
ARTICOLO XII - Comitato consultivo del Governatore	19
ARTICOLO XIII - Global Action Team distrettuale	19
ARTICOLO XIV - Consulta dei Past Governatori	19
ARTICOLO XV - Solidarietà Club Lions 108lb3	20
Sezione 1. COMPOSIZIONE DELLA SOLIDARIETA' CLUB LIONS 108 IB 3.	20
Sezione 2. VERSAMENTI DA PARTE DEL DISTRETTO.	20
Sezione 3. RESIDUI ATTIVI.	20
ARTICOLO XVI - Centro Studi Distretto 108lb3	20
Sezione 1. FUNZIONE.	20
Sezione 2. COMPOSIZIONE.	20
Sezione 3. IL DIRETTORE.	20
Sezione 4. REGOLAMENTO.	20
Sezione 5. SPESE DI FUNZIONAMENTO.	20
ARTICOLO XVII - Collegamenti Interdistrettuali	20
ARTICOLO XVIII - Varie	20
Sezione 1. SPESE DEGLI OFFICER E DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE – CONVENTION.	20
Sezione 2. OBBLIGHI FINANZIARI.	21
Sezione 3. COMPENSI.	21
Sezione 4. ANNO SOCIALE.	21
Sezione 5. REGOLE DI PROCEDURA.	21
ARTICOLO XIX - Emendamenti	21
Sezione 1. PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.	21
Sezione 2. AGGIORNAMENTO AUTOMATICO.	21
Sezione 3. NOTIFICA.	21
Sezione 4. DATA DI ENTRATA IN VIGORE.	21
ARTICOLO XX - Scioglimento	21
ARTICOLO XXI - Procedura di risoluzione di controversie distrettuali	21
A) CONTROVERSIE SOGGETTE A PROCEDURA	21
B) RECLAMI E TASSA DI REGISTRAZIONE	22

C) RISPOSTA AD UN RECLAMO	22
D) RISERVATEZZA	22
E) SCELTA DEI CONCILIATORI	22
F) RIUNIONE DI CONCILIAZIONE E DECISIONE DEI CONCILIATORI	23
ARTICOLO XXII - Procedura di risoluzione di controversie nei Club	23
A) CONTROVERSIE SOGGETTE ALLA PROCEDURA.....	23
B) RICHIESTA DI RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE E TASSA DI PRESENTAZIONE	23
C) SCELTA DEL CONCILIATORE	24
D) RIUNIONE DI CONCILIAZIONE E DECISIONE DEL CONCILIATORE.....	24
REGOLAMENTO	25
ARTICOLO I - Nomine e approvazione dei candidati a Terzo Vice Presidente Internazionale e a Direttore Internazionale	25
Sezione 1. PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE.	25
Sezione 2. CANDIDATURA.	25
Sezione 3. DISCORSO ELETTORALE DI SUPPORTO.	25
Sezione 4. VOTO.	25
Sezione 5. CERTIFICAZIONE DI APPROVAZIONE (ENDORSEMENT)	25
Sezione 6. VALIDITÀ.	25
ARTICOLO II - Nomine - Elezioni - Incarichi distrettuali	25
Sezione 1. COMITATO CANDIDATURE.	25
Sezione 2. PROCEDURE PER L'ELEZIONE DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE, DEL PRIMO E DEL SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE	25
Sezione 3. REQUISITI PER LA CANDIDATURA ALLA CARICA DI GOVERNATORE E DI PRIMO E DI SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.	26
Sezione 4. CARICA DI GOVERNATORE VACANTE.	26
Sezione 5. CARICHE VACANTI DI PRIMO E SECONDO VICE GOVERNATORE E ALTRE CARICHE VACANTI.	26
Sezione 6. VOTAZIONE.	27
Sezione 7. REQUISITI PER PRESIDENTE DI CIRCOSCRIZIONE E DI PRESIDENTE DI ZONA	27
Sezione 8. NOMINA DEL PRESIDENTE DI CIRCOSCRIZIONE E DEL PRESIDENTE DI ZONA	27
Sezione 9. COMITATO ONORARIO DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE.	27
ARTICOLO III - Emendamenti	27
Sezione 1. PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.	27
Sezione 2. AGGIORNAMENTO AUTOMATICO.	27
Sezione 3. NOTIFICA.	27
Sezione 4. DATA DI ENTRATA IN VIGORE.	27
CODICE DELL'ETICA LIONISTICA	28
REGOLAMENTO CENTRO STUDI	29
Art. 1 – Costituzione.....	29
Art. 2 – Programma.	29
Art. 3 – Scopi.	29
Art. 4 – Compiti.....	29

Art. 5 – Membri	29
Art. 6 – Requisiti	30
Art. 7 – Spese di funzionamento	30
Art. 8 - Gratuità delle prestazioni	30
Art. 9 – Sede	30
Art. 10 – Riunioni	30
Art. 11 - Modifiche al Regolamento	30
Art. 12 - Accettazione del Regolamento	30

ARTICOLO I - Denominazione

Questa organizzazione, senza scopo di lucro, sarà conosciuta con il nome di Distretto Lions n. 108 IB 3, d'ora in poi denominata "Distretto".

ARTICOLO II - Scopi

Gli scopi di questo distretto saranno:

Fornire un struttura organizzativa al fine di promuovere gli scopi di Lions Clubs International all'interno del Distretto.

Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.

Promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza che risultano nella crescita associativa nel distretto.

Interessarsi attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

Unire i soci con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della comprensione reciproca.

Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci.

Incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale finanziario, promuovere l'efficienza e alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

ARTICOLO III - Associazione

I soci di questa organizzazione saranno tutti i Lions Club all'interno di questo distretto riconosciuti da Lions Clubs International ed aventi sede sui territori delle Province di Cremona, Lodi, Pavia e Piacenza. I Lions Club sono autonomi ma non indipendenti alla luce di quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento e dalla normativa del Consiglio di Amministrazione internazionale e operano nel rispetto del territorio della Comunità.

ARTICOLO IV - Emblema, Colori, Slogan e Motto

Sezione 1. SEDE.

Il Distretto avrà sede presso il domicilio del suo Governatore pro-tempore.

Sezione 2. EMBLEMA.

L'emblema di quest'associazione e di ogni club omologato sarà rappresentato dal marchio sotto riportato:



Sezione 3. USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA.

L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e degli altri loghi dell'Associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite dal regolamento.

Sezione 4. COLORI.

I colori di quest'associazione, e di ogni club omologato, saranno viola e oro.

Sezione 5. SLOGAN.

Lo slogan sarà: Libertà – intelligenza – salvaguardia della nostra nazione.

Sezione 6. MOTTO.

Il motto sarà: We Serve.

ARTICOLO V - Autorità – Disciplina e prevalenza

Il Distretto sarà disciplinato dalle norme del presente statuto, in coerenza con le norme stabilite dal Consiglio di Amministrazione internazionale dei Lions Clubs e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge. Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le direttive stabilite in questo statuto e regolamento e quelle dello statuto e regolamento del Multidistretto, prevarrà quest'ultimo. Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le direttive stabilite nello Statuto e regolamento del Distretto e quelle dello statuto e regolamento internazionale, prevarranno queste ultime.

Ogni Club del Distretto può adottare un proprio statuto e regolamento purché non sia in contrasto con le norme degli statuti e regolamenti distrettuali, multidistrettuali e internazionali e dello "Statuto tipo di Club"

ARTICOLO VI - Officer e Gabinetto Distrettuale

Sezione 1. OFFICER.

Gli officer di questo Distretto saranno il Governatore distrettuale, l'immediato past Governatore distrettuale, il primo e il secondo vice Governatore distrettuale, i Presidenti di circoscrizione (se ve ne saranno in carica durante il mandato del governatore distrettuale), i Presidenti di zona, il Segretario/Tesoriere distrettuale, o il Segretario distrettuale e il Tesoriere distrettuale, e il Cerimoniere distrettuale. Ciascuno dei suddetti officer saranno soci in regola di un Lions club in regola che faccia parte del Distretto.

Sezione 2. GABINETTO DISTRETTUALE.

Il Distretto avrà un Gabinetto distrettuale composto dal Governatore distrettuale, dall'immediato past Governatore distrettuale, dal primo e secondo vice Governatore distrettuale, dai Presidenti di circoscrizione (quando l'incarico è ricoperto), dai Presidenti di zona, dal Segretario/Tesoriere distrettuale, o dal Segretario distrettuale e dal Tesoriere distrettuale e da altri soci di club che potrebbero essere inclusi in questa sezione, previa modifica da deliberarsi nel rispetto delle procedure degli emendamenti qui contenute. Inoltre il Coordinatore distrettuale Global Membership Team, il Coordinatore distrettuale Global Leadership Team, il Coordinatore distrettuale Global Service Team, il Coordinatore Distrettuale Global Extension Team, il Coordinatore distrettuale LCIF e il Direttore del Centro Studi distrettuale saranno membri senza diritto di voto del Gabinetto Distrettuale. Ciascuno dei suddetti membri del Gabinetto sarà un socio in regola di un Lions club in regola del Distretto.

Sezione 3. ELEZIONE/NOMINA DEL GABINETTO DISTRETTUALE.

Il Governatore distrettuale, il primo e il secondo vice Governatore distrettuale saranno eletti in occasione del congresso distrettuale annuale. Una volta in carica, il Governatore distrettuale o il Distretto nominerà il Segretario/Tesoriere distrettuale o il Segretario ed il Tesoriere distrettuale, il Cerimoniere distrettuale, un Presidente di circoscrizione per ogni circoscrizione (se il governatore vorrà utilizzare tale incarico), un Presidente di zona per ogni zona del Distretto e gli altri soci di club che possono essere ammessi nel Gabinetto distrettuale.

Sezione 4. RIMOZIONE DALL'INCARICO.

I membri del Gabinetto distrettuale nominati dal Governatore distrettuale possono essere rimossi dall'incarico per giusta causa dal Governatore distrettuale. I membri del Gabinetto distrettuale, all'infuori del Governatore distrettuale, del primo Vice Governatore distrettuale e del secondo Vice Governatore distrettuale del primo vice Governatore distrettuale e del secondo vice Governatore distrettuale, potranno essere rimossi dal loro incarico con un voto favorevole dei due terzi (2/3) del numero totale dei membri del Gabinetto distrettuale.

Sezione 5. RIUNIONI DEL GABINETTO DISTRETTUALE.

- a. riunioni ordinarie: una riunione ordinaria del Gabinetto si svolgerà ogni trimestre dell'anno sociale: la prima entro trenta (30) dalla data della conclusione dell'ultima Convention internazionale. Il Segretario distrettuale dovrà inviare a ciascun membro del Gabinetto una notifica scritta di convocazione della riunione dieci (10) giorni prima della data con l'indicazione della data, orario, luogo stabiliti dal Governatore;
- b. riunioni straordinarie: riunioni straordinarie potranno essere convocate, a discrezione del Governatore, una volta ricevuta una richiesta sottoscritta dalla maggioranza dei membri del gabinetto. Non meno di cinque giorni prima e non oltre venti giorni, prima della data della

riunione straordinaria, ciascun membro del Gabinetto dovrà ricevere notifica scritta della riunione indicante lo scopo della convocazione, la data, l'orario e la località della riunione stabiliti dal Governatore;

- c. voto: il privilegio di voto dovrà essere esteso ai membri con diritto di voto del Gabinetto distrettuale come definito dall'art. VI, Sezione 2, di questo Statuto distrettuale.

Sezione 6. QUORUM E VOTO.

La partecipazione della maggioranza degli officer distrettuali costituirà il quorum durante le riunioni del Gabinetto. Il diritto di voto sarà esteso a tutti i membri del Gabinetto distrettuale.

Sezione 7. COMPITI DEL GABINETTO DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE.

Il Gabinetto del governatore dovrà:

- a. Collaborare con il Governatore distrettuale nell'adempimento dei suoi doveri e nella predisposizione di piani amministrativi e di norme per la crescita del Lionismo all'interno del distretto.
- b. Ottenere dai Presidenti di circoscrizione, dai Presidenti di zona o da altri componenti di Gabinetto distrettuale incaricati, i rapporti e le raccomandazioni che concernono i club e le zone.
- c. Supervisionare la riscossione di tutte le quote e le imposte da parte del Tesoriere di Gabinetto, designare un depositario, o dei depositari, per detti fondi, determinare i criteri e i limiti del rimborso degli Officer.
- d. Deliberare su eventuali e motivati storni di somme da un capitolo a un altro del bilancio preventivo, sempre che le proposte in variazione scaturiscano da impreviste e inderogabili necessità sorte dopo l'approvazione del bilancio stesso e sempre che siano volte al miglior funzionamento del Distretto.
- e. Ottenere, semestralmente o con più frequenza, le relazioni sulla situazione finanziaria da parte del Segretario e del Tesoriere di Gabinetto (o Segretario/Tesoriere).
- f. Il Gabinetto del Governatore può contribuire, con fondi del Distretto, al funzionamento del Distretto Leo.

Sezione 8. FORME ALTERNATIVE DI RIUNIONE.

Le riunioni del Gabinetto, ordinarie e straordinarie, potranno svolgersi anche con teleconferenze o conferenze via web a discrezione del Governatore; con il consenso scritto dei 2/3 dei membri del Gabinetto alcune questioni potranno essere trattate anche tramite corrispondenza.

ARTICOLO VII - Circoscrizioni e Zone

Sezione 1. COMPOSIZIONE DI CIRCOSCRIZIONI E ZONE.

- a. Il Distretto sarà diviso in circoscrizioni, ciascuna composta da un numero di Lions Club compreso tra sedici (16) e dieci (10). Ciascuna circoscrizione sarà divisa in zone ciascuna composta da un numero di Lions Club compreso tra otto (8) e quattro (4).
- b. Riunioni di circoscrizioni e di zone: durante l'anno fiscale e nei tempi e luoghi fissati dal Presidente di circoscrizione, per ciascuna circoscrizione, saranno tenute riunioni dei rappresentanti di tutti i Club della circoscrizione; ugualmente i Presidenti di zona organizzeranno le riunioni dei rappresentanti dei Club della loro zona.

Sezione 2. MODIFICA DI CIRCOSCRIZIONE E ZONE.

Il Governatore distrettuale ha la facoltà di modificare le circoscrizioni e le zone a sua sola discrezione, qualora lo ritenga necessario nell'interesse del distretto e della associazione.

ARTICOLO VIII - Congresso Distrettuale - Delibere - Congresso Straordinario - Scelta della sede e data del Congresso - Calcolo dei delegati e quorum - Assemblee tradizionali

Sezione 1. SCELTA E DATA DEL CONGRESSO.

Il Governatore distrettuale riceverà le richieste scritte da parte delle diverse località che desiderano ospitare i congressi annuali negli anni successivi. Tutte le richieste indicheranno le informazioni che il Governatore distrettuale potrebbe richiedere di volta in volta e che dovranno

essergli consegnate non oltre 30 giorni dalla data fissata per il Congresso, durante il quale sarà scelta la sede con votazione dei delegati di detto Congresso. Il Governatore distrettuale stabilirà la procedura da seguire per l'esame delle proposte e per la presentazione delle stesse al Congresso, insieme alle azioni da intraprendere durante il medesimo, nel caso in cui non vi siano proposte accettabili o ricevute dal Governatore distrettuale.

Ogni anno sarà organizzato un Congresso distrettuale che dovrà avere luogo e concludersi almeno trenta - 30 - giorni prima della data di convocazione della Convention internazionale, in un luogo scelto dai delegati di un precedente Congresso distrettuale annuale e in data ed orario stabiliti dal Governatore distrettuale. Una riunione dei delegati distrettuali registrati partecipanti al congresso annuale del Multidistretto a cui il Distretto parteciperà, potrà costituire il Congresso annuale distrettuale. I membri del Gabinetto distrettuale saranno gli officer del Congresso distrettuale annuale.

Il Governatore convocherà ufficialmente il Congresso con avviso scritto contenente l'ordine del giorno, da inviarsi ai Club almeno sessanta (60) giorni prima della data fissata per la riunione, indicandone luogo, data ed orario. L'ordine del giorno dovrà riservare il maggior spazio possibile per l'interazione con i Club per chiarimenti, discussioni e proposte.

Ogni Club può chiedere al Governatore, rispettivamente entro il 31 luglio ed entro il 28 febbraio, l'inserimento di determinati argomenti all'ordine del giorno. Il Governatore può non accogliere la richiesta con motivazione giustificata; deve però accoglierla se è sottoscritta da almeno il 25% dei Club del Distretto.

Il Gabinetto distrettuale ha la facoltà di cambiare in qualsiasi momento, per una ragione valida, la sede del Congresso stabilita precedentemente, senza che al Distretto, ai suoi officer e ai membri del Gabinetto distrettuale possa essere avanzata alcuna pretesa da Club o soci di Club del Distretto; una notifica del cambio di sede sarà inviata per iscritto a tutti i Club del Distretto almeno trenta (30) giorni prima del Congresso.

Sezione 2. DELIBERE DEL CONGRESSO DI PRIMAVERA.

Il Congresso distrettuale di primavera delibera:

- a. sulle relazioni dei Comitati distrettuali
- b. su ogni altro argomento iscritto all'ordine del giorno
- c. sugli eventuali storni di spesa già approvati dal Gabinetto distrettuale ai sensi dell'art. VI, sez. 7, lett. d).

Elegge:

- a. il Governatore, il primo e il secondo vice Governatore distrettuale
- b. il Collegio dei revisori dei conti del Distretto e il candidato a componente il Collegio dei revisori dei conti del Multidistretto
- c. i candidati a componenti le Commissioni multidistrettuali e i candidati a componenti le Commissioni europee
- d. i candidati a incarichi internazionali
- e. provvede a qualsiasi nomina o designazione di sua competenza.

Sezione 3. CONGRESSO STRAORDINARIO.

Il Governatore potrà convocare assemblee e congressi straordinari di sua iniziativa o su richiesta dei Club del Distretto con voto favorevole del 25% dei Club del Distretto o dei 2/3 dei membri del Gabinetto, da tenersi in data e luogo indicati dai richiedenti, purché tali riunioni straordinarie si concludano almeno 30 giorni prima della data di convocazione della Convention internazionale e che la riunione non sia convocata per eleggere il Governatore distrettuale o il primo e secondo vice governatore distrettuale.

Sezione 4. CALCOLO DEI DELEGATI E QUORUM.

Ciascun Club in regola nei confronti di Lions Clubs International e del Distretto di appartenenza, in occasione del Congresso annuale o dei congressi o assemblee straordinari, avrà diritto a un (1) delegato e un (1) delegato supplente ogni dieci (10) soci - o frazione residua, non inferiore a cinque (5) - che hanno fatto parte del Club da almeno un anno e un giorno, secondo i dati della

sede internazionale sul suddetto Club nel primo giorno dell'ultimo mese che precede il mese in cui si terrà la Convention. Ogni past Governatore, socio di un Club del Distretto, è delegato di diritto in eccedenza alla quota dei delegati spettanti al Club di appartenenza. Ciascun delegato autorizzato presente avrà diritto a un (1) voto per ciascuna carica e ad un (1) voto su ogni quesito presentato al congresso. Tutte le assemblee o congressi sono validamente costituiti con la presenza fisica della maggioranza dei delegati registrati e presenti alle stesse riunioni e il numero dei delegati intervenuti è determinato dalla loro registrazione in sede di verifica dei poteri. L'assemblea può essere chiamata a votare soltanto su argomenti iscritti all'ordine del giorno. Il voto favorevole della maggioranza dei delegati, costituirà un atto del congresso o assemblea. Il voto non è delegabile. Tutti i delegati qualificati dovranno essere soci in regola di un Club in regola del Distretto.

Sezione 5. ASSEMBLEE TRADIZIONALI.

Una Assemblea sarà convocata in autunno per deliberare:

- a. sul bilancio consuntivo dell'anno precedente da presentare al Governatore in carica entro il 31 agosto;
- b. sul bilancio preventivo dell'anno in corso nel quale devono essere previste:
 1. una somma non inferiore al 2% (due per cento) delle entrate da trasferire al successivo Gabinetto entro il 31 Maggio;
 2. una somma non inferiore all'8% (otto per cento) delle entrate da destinare al patrimonio disponibile della SOLIDARIETA' CLUBS LIONS 108 IB 3, secondo quanto previsto dal successivo art.1 XV;
- c. sull'ammontare della quota distrettuale a carico di ciascun Lion del Distretto per l'anno in corso, con il dettaglio delle voci che la compongono; d) su ogni altro argomento iscritto all'ordine del giorno.

Nell'Assemblea dovrà essere previsto un adeguato spazio temporale per il dibattito e la verifica dell'avanzamento delle attività di Club che sono coordinate dai Comitati Distrettuali.

Nel mese di giugno, il Governatore in carica convoca una riunione degli Officer in carica e di quelli eletti per l'anno successivo, alla quale possono partecipare tutti i Lions soci del Distretto. In tale occasione si terrà la cerimonia dello "Scambio delle cariche" di Governatore e Officer di Gabinetto distrettuale, di circoscrizione, di zona e dei Club e saranno tenute riunioni separate di orientamento e di informazione per gli Officer neo nominati e di coordinamento tra i responsabili dei Comitati distrettuali. In particolare, per i Presidenti di Club la riunione è tenuta dal Governatore eletto, per i Segretari, Tesorieri e Cerimonieri di Club rispettivamente dal Segretario, Tesoriere e Cerimoniere distrettuale in carica, per i Presidenti di Zona dal primo vice Governatore eletto. Il Governatore eletto stabilisce altresì le modalità e il numero degli eventuali incontri di informazione e di coordinamento tra i responsabili dei Comitati distrettuali e i rappresentanti dei Club. Il Governatore in carica e il Governatore eletto stabiliscono di comune accordo le modalità di partecipazione e di interazione dei componenti il GAT distrettuale alle riunioni di orientamento e di informazione.

Sezione 6. RAPPORTI UFFICIALI.

Entro quindici (15) giorni dal termine del Congresso, il Segretario distrettuale invierà una copia completa degli atti del congresso all'Ufficio Internazionale. Una copia sarà fornita a ciascun Club che ne faccia richiesta scritta alla Segreteria distrettuale.

Sezione 7. COMITATO CREDENZIALI.

Il comitato credenziali del Congresso sarà composto dal Governatore, che funge da presidente, dal Segretario/Tesoriere di Gabinetto, o dal Segretario distrettuale e dal Tesoriere distrettuale, e da due altri membri non Officer del Distretto nominati dal Governatore. Ognuno di questi dovrà essere socio in regola di un diverso Lions Club del Distretto e non potrà ricoprire alcun incarico distrettuale o internazionale, sia a seguito di elezione che di nomina, per la durata dell'incarico. Il Comitato avrà i poteri e assolverà i compiti indicati nel ROBERT'S RULE OF ORDER, nuova edizione

Sezione 8. ORDINE DEL GIORNO DEL CONGRESSO.

Il Governatore stabilirà l'ordine del giorno del Congresso distrettuale per tutte le sessioni.

Sezione 9. COMITATI DEL CONGRESSO DISTRETTUALE.

Il Governatore distrettuale nominerà il presidente e provvederà alle sostituzioni di qualsiasi altra carica resasi vacante per i seguenti comitati del congresso distrettuale: Delibere, Elezioni, Statuto e Regolamento, Regole di Procedura e Convention Internazionale. Ciascuna circoscrizione, se il distretto ne contiene, dovrà avere un rappresentante in tali comitati. Detti comitati dovranno assolvere tutti i compiti indicati dal Governatore distrettuale.

ARTICOLO IX - Compiti degli Officer del Gabinetto Distrettuale

Sezione 1. GOVERNATORE DISTRETTUALE.

Sotto la supervisione generale del Consiglio di Amministrazione internazionale, il Governatore distrettuale rappresenta l'associazione nel suo Distretto. Inoltre è il responsabile amministrativo del suo Distretto e supervisionerà il primo e secondo vice Governatore, i Presidenti circoscrizione, i Presidenti di zona, il Segretario distrettuale, il Tesoriere distrettuale e gli altri membri del Gabinetto come stabilito in questo statuto e regolamento. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- a. essere il Presidente distrettuale del Global Action Team per gestire e promuovere la crescita associativa e lo sviluppo di nuovi club, lo sviluppo della leadership e il servizio umanitario presso i club del Distretto.
- b. Garantire la selezione di leader Lions qualificati per i ruoli di Coordinatore GST, GMT e GLT; condurre riunioni regolari per discutere e portare avanti le iniziative definite dal Global Action Team, collaborare con il Global Action Team distrettuale.
- c. Promuovere la Fondazione Lions Club International (LCIF) e tutte le attività di servizio dell'Associazione.
- d. Quando presente, presiedere il Gabinetto, il Congresso e gli altri incontri distrettuali. Nell'eventualità in cui il Governatore distrettuale non sia in grado di presiedere i suddetti incontri, lo sostituirà il primo o il secondo vice Governatore e, nel caso questi non fossero disponibili, l'Officer distrettuale prescelto dai membri presenti.
- e. Promuovere un rapporto armonico tra i Lions Club costituiti.
- f. Esercitare controllo e autorità sugli Officer distrettuali e sulle persone incaricate nei Comitati distrettuali.
- g. Assicurarci che ogni Lions Club sia visitato dal Governatore distrettuale o da un altro Officer distrettuale una volta l'anno per garantire una corretta amministrazione del club e che l'Officer che effettua la visita invii un rapporto alla sede internazionale per ciascuna visita.
- h. Assicurarci che ogni Lions Club effettui una volta l'anno, anche in intermeeting o con riunioni di Club, di zona o di circoscrizione, incontri di formazione/informazione lionistica.
- i. Proporre al Congresso, sentiti il Primo Vice Governatore e il Secondo Vice Governatore, i membri del Centro Studi distrettuale da eleggere e, fra essi, nominare il Direttore e il Segretario, presiedere pro-tempore il Centro Studi distrettuale e approvarne il programma sottopostogli dallo stesso.
- j. Presentare un estratto conto dettagliato e aggiornato di tutte le ricevute e spese del Distretto per il congresso o per la riunione annuale del suo Distretto durante il Congresso multidistrettuale,
- k. Consegnare prontamente, al termine del suo mandato, la contabilità generale e/o finanziaria, i fondi e i registri del Distretto al suo successore.
- l. Riferire al Lions Club International qualsiasi violazione di cui è a conoscenza sull'uso del nome e dell'emblema dell'Associazione.
- m. Svolgere le altre funzioni e azioni richieste dal Consiglio di Amministrazione internazionale come indicato nel Manuale del Governatore distrettuale e dalle altre direttive.

Sezione 2. PRIMO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.

Il primo vice Governatore, sotto la supervisione e la direzione del Governatore distrettuale, sarà l'assistente del responsabile amministrativo e rappresentante del Governatore distrettuale. Le sue responsabilità specifiche comprenderanno, ma non saranno limitate a:

- a. promuovere gli scopi di questa Associazione.
- b. Svolgere compiti di amministrazione assegnati al Governatore distrettuale.
- c. Svolgere le altre funzioni e azioni richieste dal Consiglio di Amministrazione internazionale.
- d. Partecipare alle riunioni di Gabinetto e condurre riunioni in caso di assenza del Governatore distrettuale e partecipare alle riunioni di consiglio, quando necessario.
- e. Assistere il Governatore distrettuale nell'esame dei punti di forza e di quelli deboli dei Club del Distretto, individuando le loro debolezze attuali e potenziali ed elaborando dei piani per il loro consolidamento.
- f. Condurre visite ai Club quale rappresentante del Governatore distrettuale, su richiesta di quest'ultimo.
- g. Collaborare con il Comitato distrettuale Congressi e assisterlo nell'organizzazione e conduzione del Congresso distrettuale annuale e aiutare il Governatore distrettuale a organizzare e promuovere altre manifestazioni all'interno del Distretto.
- h. Sovrintendere gli altri Comitati distrettuali su richiesta del Governatore distrettuale.
- i. Partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Centro Studi distrettuale.
- j. Partecipare alla pianificazione dell'anno successivo, ivi compreso il budget del Distretto.
- k. Familiarizzare con i compiti del Governatore distrettuale così da essere in grado, nel caso in cui si renda vacante quest'ultima carica, di assumerne i relativi compiti e responsabilità, per esercitare la carica di Governatore distrettuale fino a quando l'incarico sarà ricoperto, secondo quanto stabilito dal presente statuto e regolamento e dalle regole di procedura adottate dal Consiglio di Amministrazione internazionale.
- l. Condurre una valutazione annuale della qualità del Distretto e collaborare con gli Officer distrettuali, in particolare con i membri del Global Action Team distrettuale e con altri presidenti di Comitato, durante il suo incarico di primo vice Governatore distrettuale, per sviluppare un piano per la crescita associativa, lo sviluppo della Leadership, il miglioramento delle operazioni e la realizzazione di service umanitari, che dovrà essere presentato e approvato dal Gabinetto distrettuale durante il suo mandato di Governatore distrettuale.

Sezione 3. SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.

Il Secondo vice Governatore distrettuale, soggetto alla supervisione e guida del Governatore distrettuale, sarà un assistente nell'amministrazione del Distretto e sarà un rappresentante del Governatore distrettuale. Le sue responsabilità specifiche comprenderanno, ma non saranno limitate a:

- a. promuovere gli scopi di questa Associazione.
- b. Svolgere compiti di amministrazione assegnati dal Governatore distrettuale.
- c. Svolgere altre funzioni come richieste dal Consiglio di Amministrazione internazionale.
- d. Partecipare alle riunioni di Gabinetto e condurre riunioni in caso di assenza del Governatore distrettuale e del primo vice Governatore distrettuale e partecipare alle riunioni di consiglio, quando necessario.
- e. Conoscere lo stato dei club del Distretto, revisionare i rapporti finanziari mensili e assistere il Governatore e il primo vice Governatore nell'identificare e rendere più forti eventuali Club in

difficoltà.

- f. Condurre visite ai Club in veste di rappresentante del Governatore, su sua richiesta.
- g. Coadiuvare il Governatore distrettuale e il primo vice Governatore nella pianificazione e nello svolgimento del Congresso distrettuale annuale.
- h. Collaborare con il Coordinatore distrettuale della LCIF e aiutare il Comitato a raggiungere gli obiettivi annuali, grazie alla distribuzione di informazioni e materiali utili per una maggiore comprensione e sostegno alla LCIF.
- i. Collaborare con il Comitato distrettuale Tecnologia Informatica e assisterlo nella promozione presso i Club e i soci dell'uso del sito internet dell'Associazione per ottenere informazioni, rapporti, per l'acquisto di forniture per Club e altro.
- j. Sovrintendere gli altri Comitati distrettuali su richiesta del Governatore.
- k. Partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Centro Studi distrettuale.
- l. Assistere il Governatore, il Primo vice Governatore e il Gabinetto nella pianificazione dell'anno successivo e nella stesura del bilancio distrettuale.
- m. Familiarizzare con i compiti del Governatore, così da essere in grado, nel caso in cui si renda vacante la carica di Governatore distrettuale o di primo vice Governatore distrettuale, di assumerne i relativi compiti e responsabilità, fino a quando la posizione vacante sarà ricoperta, secondo quanto stabilito dal presente statuto e regolamento e dalle regole di procedura adottate dal Consiglio di Amministrazione internazionale.

Sezione 4. SEGRETARIO - TESORIERE DI GABINETTO DISTRETTUALE.

Il Segretario/Tesoriere di gabinetto opera sotto la supervisione del Governatore distrettuale. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- a. Promuovere gli scopi di questa Associazione.
- b. Assolvere tutti i compiti inerenti alle sue mansioni, comprese ma non limitate alle seguenti:
 - 1. redigere con cura gli atti di tutte le riunioni di Gabinetto e, entro cinque giorni da ciascuna riunione, inoltrare copie ai membri del Gabinetto e alla Sede del Lions Club Internazionale.
 - 2. Redigere e conservare i verbali del congresso distrettuale, inviandone una copia al Lions Clubs International, al Governatore e ai segretari di ciascun Club del Distretto.
 - 3. Presentare rapporti al Gabinetto a richiesta del Governatore o del Gabinetto stesso.
 - 4. Riscuotere e rilasciare ricevuta per tutte le quote e i contributi riscossi dai soci e dai Club del Distretto, depositando tutte le somme ricevute nella banca o banche indicate dal Governatore ed effettuare pagamenti autorizzati da quest'ultimo.
 - 5. Inviare e versare al Segretario/Tesoriere del Multidistretto le quote e i contributi multidistrettuali individuali riscossi dal Distretto, se ve ne sono, e procurarsi la relativa ricevuta.
 - 6. Aggiornare i libri e i registri contabili a cui il Distretto sia eventualmente tenuto e i verbali di tutte le riunioni del Gabinetto e del Distretto, consentendone l'ispezione da parte del Governatore, di qualsiasi membro del Gabinetto, di qualsiasi Club, in ogni occasione conveniente e per qualsiasi opportuna finalità. Su disposizione del Governatore o del Gabinetto, il Segretario/Tesoriere dovrà fornire ogni libro e registro richiesto da un Revisore dei conti incaricato dal Governatore.
 - 7. Consegnare prontamente, al termine del proprio mandato, la contabilità generale e/o finanziaria, i fondi e i registri del Distretto al suo successore.
- c. Assolvere ad altre funzioni e compiti su richiesta del Consiglio di Amministrazione internazionale.
- d. Qualora siano state adottate due separate cariche di Segretario e Tesoriere di Gabinetto, i compiti sopra indicati saranno assegnati a ciascun Officer in funzione della loro tipologia.

Sezione 5. COORDINATORE DISTRETTUALE GLOBAL SERVICE TEAM (GST).

Il Coordinatore distrettuale GST è un membro del Global Action Team distrettuale. Le sue responsabilità comprendono:

- a. incoraggiare i Club a implementare i progetti di service in linea con le iniziative di LCI, tra cui la struttura di service LCI;
- b. collaborare con i Club per incrementare la visibilità dell'impatto dei Lions nelle comunità locali;
- c. collaborare con i Coordinatori distrettuali GMT e GLT e con il Presidente distrettuale GAT (Governatore distrettuale) per promuovere iniziative rivolte allo sviluppo della leadership, alla crescita associativa, al mantenimento soci e all'espansione del service umanitario;
- d. collaborare con i Presidenti di circoscrizione, di zona e di Comitato service dei Club per aiutare i Club a raggiungere una comunicazione costante delle informazioni attraverso MyLCI e promuovere l'uso degli strumenti di LCI (es: le App) per incrementare la partecipazione ai progetti di service;
- e. supportare i progetti di service a favore della comunità locale che sviluppano il senso di appartenenza e l'orgoglio lionistico nei soci Lions e Leo del Distretto;
- f. promuovere progetti di service che attraggono partecipanti multigenerazionali, oltre all'integrazione e alla crescita dei Leo;
- g. agire quale sostenitore dell'advocacy per il Distretto al fine di attuare attività tra cui, ma non limitate a, sensibilizzazione ed educazione della comunità, politica legislativa e di ordine pubblico, eventi e parternariati.
- h. collaborare con il Coordinatore distrettuale LCIF, ottimizzare l'impiego delle risorse della LCIF e le raccolte fondi, monitorare i contributi della LCIF assegnati al Distretto;
- i. raccogliere il feedback dei Club e del Distretto sulle sfide, sulle opportunità e sul successo dei service; comunicare tali informazioni al Coordinatore multidistrettuale per rimuovere gli ostacoli che potrebbero compromettere la corretta implementazione dei programmi di service.

Sezione 6. COORDINATORE DISTRETTUALE GLOBAL MEMBERSHIP TEAM (GMT).

Il Coordinatore distrettuale del GMT è un membro del Global Action Team distrettuale. Le sue responsabilità comprendono:

- a. collaborare con i coordinatori distrettuali GLT e GST e con il Presidente distrettuale GAT per promuovere iniziative rivolte allo sviluppo della leadership, alla crescita associativa e all'espansione del service umanitario;
- b. redigere ed implementare un piano annuale per la crescita associativa nel distretto;
- c. collaborare con i Presidenti di circoscrizione, di zona e con i presidenti di Comitato soci dei Club per individuare comunità in cui sono presenti Club Lions o in cui è possibile fondarne altri;
- d. motivare i Club a invitare nuovi soci, a favorire un'esperienza associativa positiva e a garantire che i Club siano a conoscenza dei programmi e delle risorse per la crescita associativa disponibili;
- e. monitorare l'invio dei rapporti soci dei Club. Riconoscere il lavoro svolto dai Club per la crescita associativa e supportare i Club che perdono soci;
- f. lavorare con i club a rischio di cancellazione accertandosi che i pagamenti delle quote siano effettuati entro le scadenze;
- g. coinvolgere gruppi variegati nelle iniziative del Global Action Team;
- h. contattare prontamente i nuovi soci potenziali segnalati dal coordinatore multidistrettuale GMT o da LCI, monitorarne il reclutamento e fornire aggiornamenti sullo stato del contatto;
- i. attenersi ai requisiti e inviare richieste di contributo a LCI per lo sviluppo di iniziative di crescita associativa per il distretto;
- j. accertarsi che i nuovi soci ricevano un orientamento adeguato a livello di Club in

- collaborazione con il Coordinatore distrettuale GLT e gli Officer di Club;
- k. fornire ai Club strategie finalizzate al mantenimento soci in collaborazione con i Coordinatori distrettuali GLT e GST.

Sezione 7. COORDINATORE DISTRETTUALE GLOBAL LEADERSHIP TEAM (GLT).

Il Coordinatore distrettuale del GLT è un membro del Global Action Team. Le sue responsabilità comprendono:

- a. collaborare con i Coordinatori distrettuali GMT e GST e con il Presidente distrettuale GAT per promuovere iniziative rivolte allo sviluppo della Leadership, alla crescita associativa e all'espansione del service umanitario;
- b. redigere e implementare un piano annuale per lo sviluppo della Leadership distrettuale;
- c. comunicare regolarmente con i Presidenti di zona e di circoscrizione e con i vice Presidenti di Club per accertarsi che siano al corrente dei programmi di sviluppo della Leadership e delle risorse disponibili;
- d. fornire costante motivazione ai Presidenti di zona, di circoscrizione e ai vice Presidenti di Club per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo della Leadership;
- e. promuovere le opportunità di sviluppo della Leadership per favorire la partecipazione a tutti i livelli dell'Associazione;
- f. collaborare con i Coordinatori distrettuali GMT e GST per fornire ai Club strategie per il mantenimento soci; g) coinvolgere gruppi variegati nelle iniziative del Global Action Team;
- g. invitare i leader potenziali e nuovi a partecipare alle opportunità di service, di crescita associativa e di sviluppo della Leadership;
- h. organizzare e condurre eventi formativi in formato tradizionale o via web in collaborazione col il LCI;
- i. accertarsi che i nuovi soci ricevano un orientamento adeguato a livello di Club in collaborazione con il Coordinatore distrettuale GMT e gli Officer di Club;
- j. attenersi ai requisiti e inviare richieste di contributo a LCI per lo sviluppo di iniziative per lo sviluppo della Leadership.

Sezione 8. COORDINATORE DISTRETTUALE LCIF.

Il Coordinatore distrettuale LCIF è scelto dal Coordinatore multidistrettuale LCIF in consultazione con il Governatore distrettuale e viene incaricato dal Presidente (Chairperson) della LCIF per un incarico triennale. Il Lion che ricopre tale incarico funge da ambasciatore della Fondazione Lions Clubs International e riporta direttamente al Coordinatore multidistrettuale LCIF, lavorando a stretto contatto con i leader del Distretto. Le sue responsabilità comprendono:

- a. conoscere le iniziative della LCIF e informare i Lions del Distretto dei vari contributi e programmi supportati dalla LCIF. Assistere il Governatore distrettuale con le richieste di contributo alla LCIF ove necessario;
- b. promuovere le iniziative della Fondazione nelle pubblicazioni distrettuali, agli eventi distrettuali e presso il pubblico;
- c. garantire che i progetti locali finanziati dalla LCIF ricevano un'adeguata promozione e si attengano alle linee guida per i contributi;
- d. incoraggiare i Lions a effettuare donazioni alla LCIF e promuovere programmi di riconoscimento per i singoli individui e per i Club per incentivare le donazioni alla LCIF;
- e. individuare i maggiori donatori potenziali, le aziende e le imprese che potrebbero sostenere la LCIF e, quando opportuno, avviare il processo per la richiesta di una donazione;
- f. assistere, con l'invio alla LCIF di fondi, richieste per Amico di Melvin Jones (MJF) e altre donazioni, ove necessario;
- g. invitare i Club a scegliere un Lion per l'incarico di coordinatore LCIF di Club (che potrebbe essere l'immediato past Presidente di Club). Organizzare una formazione annuale per i coordinatori di Club. Comunicare individualmente con i coordinatori LCIF di Club con cadenza trimestrale;

- h. in collaborazione con il Governatore distrettuale e con il Coordinatore multidistrettuale LCIF sviluppare ed implementare un piano con obiettivi concordati. Comunicare mensilmente con il Coordinatore multidistrettuale LCIF per discutere dei progressi e delle sfide.

Sezione 9. PRESIDENTE DI CIRCOSCRIZIONE.

Il Presidente di circoscrizione, sotto la supervisione e direzione del Governatore, sarà responsabile amministrativo della sua circoscrizione. Il Presidente di Circoscrizione è un membro del Global Action Team distrettuale. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- a. promuovere gli scopi di questa Associazione.
- b. supervisionare le attività dei Presidenti di zona della sua circoscrizione e dei Presidenti dei Comitati distrettuali a lui assegnati dal Governatore distrettuale.
- c. in collaborazione con il Coordinatore distrettuale GMT svolgere un ruolo attivo nell'organizzazione di nuovi Club e nel consolidamento dei Club deboli.
- d. partecipare a una riunione ordinaria di ogni Club della sua circoscrizione, almeno una volta nel corso del suo mandato, facendone rapporto al Governatore, al Coordinatore distrettuale GMT, al Coordinatore distrettuale GLT e al Coordinatore distrettuale GST come appropriato.
- e. partecipare a una riunione ordinaria del consiglio direttivo di ciascun Club della sua circoscrizione, almeno una volta nel corso del suo mandato, facendone rapporto al Governatore, al Coordinatore distrettuale GMT, al Coordinatore distrettuale GLT e al Coordinatore distrettuale GST, come appropriato.
- f. adoperarsi affinché ogni Club della sua circoscrizione operi in base ad uno statuto e regolamento di Club debitamente adottati.
- g. promuovere l'iniziativa per la qualità tra i Club della circoscrizione.
- h. in collaborazione con il Coordinatore distrettuale GLT svolgere un ruolo attivo nel supporto delle iniziative per la Leadership, informando i Lions della zona delle opportunità di sviluppo della Leadership a livello di zona, Distretto o Multidistretto.
- i. in collaborazione con il Coordinatore distrettuale GST, svolgere un ruolo attivo nel supporto delle iniziative di service globale informando i Lions della zona delle opportunità di service a livello di zona, Distretto o Multidistretto.
- j. promuovere la rappresentanza ai congressi internazionali e del Distretto di almeno l'intera quota dei delegati cui hanno diritto i Club della sua circoscrizione.
- k. effettuare visite ufficiali alle riunioni dei Club e alle serate per la consegna della charter su richiesta del Governatore distrettuale.
- l. svolgere altri incarichi assegnati di volta in volta dal Governatore.

Il Presidente di circoscrizione assolverà, inoltre, tutte le altre funzioni e compiti richiesti dal Consiglio di Amministrazione internazionale attraverso il Manuale del Presidente di circoscrizione e altre direttive.

Sezione 10. PRESIDENTE DI ZONA.

Il Presidente di zona, sotto la supervisione e direzione del Governatore distrettuale e/o del Presidente di circoscrizione, sarà il responsabile amministrativo della sua zona. Il Presidente di Zona è un membro del Global Action Team distrettuale. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- a. promuovere gli scopi di questa Associazione.
- b. svolgere il ruolo di presidente delle riunioni del Comitato Consultivo del Governatore distrettuale nella zona, e in tale veste, convocare le riunioni ordinarie di detto comitato.
- c. fare in modo di includere il Coordinatore distrettuale GMT, il coordinatore distrettuale GLT, il coordinatore distrettuale GST e il team del Governatore come ospiti speciali in una riunione del Comitato Consultivo del Governatore per discutere dei bisogni relativi all'affiliazione e allo sviluppo della Leadership e al service e del modo in cui questi team possano assistere i Club della zona.
- d. redigere un rapporto per ciascuna riunione del Comitato Consultivo del Governatore, inviandone copia entro cinque (5) giorni dalla avvenuta riunione al Lions Clubs International e al Governatore distrettuale. Una copia dovrà essere inviata ai Coordinatori distrettuali GMT,

- GLT e GST e al Presidente di circoscrizione quando opportuno.
- e. promuovere l'iniziativa per la qualità dei Club della zona.
 - f. in collaborazione con il Coordinatore distrettuale GMT, svolgere un ruolo attivo nell'organizzazione di nuovi Club e informare sulle attività e sul buon funzionamento di tutti i Club della zona.
 - g. in collaborazione con il Coordinatore distrettuale GLT svolgere un ruolo attivo nel supporto delle iniziative per la Leadership, informando i Lions della zona delle opportunità di sviluppo della Leadership a livello di zona, Distretto o Multidistretto.
 - h. in collaborazione con il Coordinatore distrettuale GST, svolgere un ruolo attivo nel supporto delle iniziative di service globale, informando i Lions della zona delle opportunità di service a livello di zona, Distretto o Multidistretto.
 - i. rappresentare ogni Club della zona per qualsiasi problema con il Distretto con il Multidistretto e con il Lions Clubs International
 - j. monitorare i progressi nella realizzazione dei progetti distrettuali, multidistrettuali e di Lions Clubs International nella zona.
 - k. adoperarsi affinché ogni Club della zona operi in conformità con uno statuto e regolamento di Club regolarmente adottati.
 - l. promuovere la rappresentanza ai congressi internazionali e del Distretto di almeno l'intera quota dei delegati cui hanno diritto i Club della zona.
 - m. partecipare a una riunione ordinaria di ogni Club della sua zona, una o più volte, nel corso del suo mandato, presentando un rapporto al Presidente di circoscrizione, che illustri in particolare eventuali punti deboli dei Club (una copia sarà inviata anche al Governatore distrettuale).
 - n. assolvere ad altre funzioni e compiti assegnati dalle direttive del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 11. CERIMONIERE DISTRETTUALE.

Il Cerimoniere distrettuale è nominato dal Governatore tra i soci dei Club del Distretto, sovrintende al protocollo nelle assemblee distrettuali in qualsiasi cerimonia o manifestazione lionistica di rilevanza, compresa l'attribuzione della Charter, si occupa ed è responsabile degli addobbi, delle insegne e degli altri beni del Distretto.

Sezione 12. COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e da due supplenti eletti dall'assemblea ordinaria - Congresso di primavera fra i soci di Club del Distretto particolarmente competenti in materia. I revisori eleggono fra loro un presidente che deve essere iscritto all'Albo dei revisori ufficiali dei conti e durano in carica un anno ma sono rieleggibili.

I revisori devono verificare collegialmente e periodicamente la situazione contabile e finanziaria del Distretto per l'anno in corso e redigere la relazione di accompagnamento del bilancio consuntivo da presentare alla approvazione dell'Assemblea d'autunno.

ARTICOLO X - Fondo amministrativo distrettuale

Sezione 1. ENTRATE DISTRETTUALI.

Per fornire le entrate per i progetti distrettuali approvati e pagare le spese amministrative del Distretto, sarà richiesto un contributo annuale distrettuale a ciascun socio di ciascun Club del Distretto. La quota dei soci Leo-Lions fino al compimento dei 36 (trentasei) anni, e dei soci dello stesso club appartenenti al medesimo nucleo familiare, escluso il primo che funge da capo nucleo e fino a quattro persone conviventi è ridotta del 50% rispetto a quella fissata per gli altri soci. Tale contributo sarà raccolto e pagato anticipatamente da ciascun Club al Distretto in due (2) rate semestrali: entro il dieci settembre di ogni anno, a copertura della semestralità che va dal 1 luglio al 31 dicembre; entro il dieci marzo di ogni anno, a copertura della semestralità che va dal 1 gennaio al 30 giugno, in base al numero di soci che risultano nei registri del Club, rispettivamente nei primi giorni di luglio e di gennaio. I suddetti contributi saranno versati al Segretario distrettuale o al Tesoriere distrettuale da ciascun Club del Distretto, ad eccezione di quelli di recente

costituzione o riorganizzazione, i quali dovranno raccogliere e pagare tali quote su base proporzionale, a partire dal primo giorno del secondo mese successivo alla data della loro costituzione o riorganizzazione, a seconda dei casi. Le suddette quote dovranno essere utilizzate esclusivamente per il pagamento delle spese amministrative del Distretto e solamente su approvazione del Gabinetto del Governatore distrettuale.

Sezione 2. FONDI RESIDUI.

L'eventuale avanzo dei fondi amministrativi che dovesse verificarsi in qualsiasi anno fiscale, dopo la regolarizzazione di tutte le spese amministrative distrettuali di quell'anno, dovrà rimanere in quel fondo amministrativo distrettuale disponibile per le future spese amministrative e dovrà essere considerato come entrata dell'anno fiscale in cui sarà utilizzato o in cui sarà incluso nel bilancio per il pagamento di determinate spese, oppure, su delibera del Gabinetto distrettuale, sarà destinato parzialmente o totalmente ad incrementare il patrimonio disponibile della SOLIDARIETA' CLUB LIONS 108 IB 3.

ARTICOLO XI - Comitati Distrettuali

I Comitati distrettuali sono istituiti dal Governatore per svolgere, in specifici settori, attività di: - consultazione per il Gabinetto e per i singoli Club; - coordinamento delle iniziative comuni a più Club; - esecuzione di determinati compiti su espressa richiesta del Governatore o del Gabinetto; collaborazione con i Dipartimenti interdistrettuali per lo sviluppo dei temi comuni. Ad ogni Comitato è preposto un delegato del Governatore con la qualifica di "Segretario Esecutivo". I membri dei Comitati sono nominati dal Governatore, sentito il Segretario Esecutivo, tra i soci dei Club del Distretto e con la partecipazione di un Leo nominato dal Presidente del Distretto Leo. I Comitati e i loro componenti durano in carica un anno e possono essere riconfermati, secondo buona prassi volta alla rotazione di cariche e di incarichi nel Distretto e negli Enti di sua espressione.

ARTICOLO XII - Comitato consultivo del Governatore

In ogni zona è istituito un Comitato Consultivo del Governatore, composto dal Presidente di zona, dai presidenti, dai vicepresidenti e dai segretari dei Club della Zona. Il Comitato Consultivo è presieduto dal Presidente di zona, che lo convoca almeno quattro volte nel corso dell'anno sociale: una prima volta entro 90 giorni dalla chiusura della Convention internazionale, una seconda nel mese di novembre, una terza nel mese di febbraio o marzo e una quarta circa trenta giorni prima del congresso multidistrettuale. Fornisce suggerimenti in favore della crescita del Lionismo e dei club della zona. Il Presidente di zona riferisce sull'attività dal Comitato al Lions International, al Governatore e al Presidente di Circostrizione attraverso apposita modulistica.

ARTICOLO XIII - Global Action Team distrettuale

E' presieduto dal Governatore distrettuale e comprende il Coordinatore distrettuale GMT, il Coordinatore distrettuale GST e il Coordinatore distrettuale GLT. Sviluppa e avvia un piano coordinato per aiutare i Club a incrementare il servizio umanitario, a raggiungere una crescita associativa e a formare i futuri leader. Si riunisce regolarmente per discutere i progressi del piano e le iniziative che potrebbero supportarlo. Collabora con i membri del Global Action Team multidistrettuale per conoscere le iniziative e le migliori pratiche. Condivide attività, successi e sfide con i membri del Global Action Team multidistrettuale. Partecipa alle riunioni del Comitato Consultivo del Governatore distrettuale e ad altre riunioni di zona, di circostrizione, distretto e Multidistretto riguardanti iniziative per i service, i soci o la Leadership al fine di condividere idee e acquisire conoscenze che potranno essere applicate nelle pratiche di Club. Stimola i Club a designare al proprio interno i responsabili GMT, GST e GLT nel rispetto di quanto stabilito dal LCI.

ARTICOLO XIV - Consulta dei Past Governatori

Il Governatore convoca i past Governatori del Distretto in via consultiva per le decisioni di maggiore rilevanza per il Distretto. La Consulta dei past Governatori esprime parere non vincolante in merito a quanto sottoposto al suo vaglio.

ARTICOLO XV - Solidarietà Club Lions 108lb3

Sezione 1. COMPOSIZIONE DELLA SOLIDARIETA' CLUB LIONS 108 IB 3.

La SOLIDARIETÀ CLUB LIONS 108 IB 3 è un Ente senza scopo di lucro di cui fanno parte i Lions Club e i Leo Club del Distretto 108 IB 3 che vi aderiscano, costituito sotto forma di Associazione Onlus e/o ETS.

Sezione 2. VERSAMENTI DA PARTE DEL DISTRETTO.

Il Gabinetto del Governatore è tenuto a versare una somma pari almeno all'8% (otto per cento) delle entrate annuali a favore della SOLIDARIETÀ CLUB LIONS 108 IB 3 tramite due versamenti, da eseguirsi l'uno entro il 30 ottobre e l'altro entro il 30 marzo di ciascun anno, salvo conguagli al termine di ogni esercizio.

Sezione 3. RESIDUI ATTIVI.

Il Gabinetto del Governatore potrà autorizzare l'incremento di tale stanziamento con eventuali residui attivi della gestione.

ARTICOLO XVI - Centro Studi Distretto 108lb3

Sezione 1. FUNZIONE.

E' costituito un Centro Studi distrettuale, organo consultivo e propositivo del Governatore, disciplinato da apposito Regolamento approvato dal Congresso distrettuale.

Sezione 2. COMPOSIZIONE.

Il Centro Studi è retto da un Consiglio composto da un minimo di sei a un massimo di dieci membri, eletti dal Congresso su proposta del Governatore, sentiti il Primo Vice Governatore e il Secondo Vice Governatore, con rappresentanza di tutte le Circostrizioni del Distretto 108lb3, a meno che una o più Circostrizioni non esprimano candidati. Svolgono la loro collaborazione gratuitamente, restano in carica due anni e sono rinnovabili una volta sola. Il Governatore è il Presidente pro-tempore del Centro Studi. Il Governatore, sentiti il Primo Vice Governatore e il Secondo Vice Governatore, nomina tra i membri del Consiglio un Direttore e un Segretario. Il Presidente distrettuale Leo è membro di diritto senza diritto di voto. Alle riunioni sono invitati a partecipare il Primo Vice Governatore e il Secondo Vice Governatore senza diritto di voto.

Sezione 3. IL DIRETTORE.

Il Direttore è membro di diritto del Gabinetto Distrettuale senza diritto di voto. Partecipa alle riunioni del Comitato Consultivo dei Centri Studi del MD108 nelle modalità che saranno da quest'ultimo definite.

Sezione 4. REGOLAMENTO.

Il programma, gli scopi, i compiti, le attività del Centro Studi, i requisiti per farne parte, le modalità di riunione, sono disciplinate da apposito Regolamento del Centro Studi approvato dal Congresso distrettuale.

Sezione 5. SPESE DI FUNZIONAMENTO.

Le spese di funzionamento del Centro Studi sono a carico del Distretto, nei limiti dell'apposita voce stanziata nel bilancio preventivo.

ARTICOLO XVII - Collegamenti Interdistrettuali

L'organo di stampa dei quattro Distretti derivati dal Distretto 108 IB è la rivista "Vitalions", il cui Consiglio di amministrazione è composto dai Governatori dei quattro Distretti; esso nominerà il Comitato di redazione, che a propria volta sceglierà il Direttore responsabile della rivista, che sarà membro di diritto del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO XVIII - Varie

Sezione 1. SPESE DEGLI OFFICER E DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE – CONVENTION.

Tutti coloro che esercitano una funzione ufficiale e sono espressamente incaricati dal Governatore hanno diritto al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, telefoniche e di corrispondenza limitate alla propria persona e opportunamente documentate. Il Governatore neo eletto ha diritto al rimborso delle spese, per sé e per la consorte, per la partecipazione al Congresso

multidistrettuale. Il Gabinetto del Governatore, nella sua prima riunione, determina i criteri, uguali per tutti gli Officer, e i limiti del rimborso.

Le spese del Governatore distrettuale relative alla sua partecipazione alla Convention internazionale saranno considerate spese amministrative distrettuali. Il rimborso per dette spese sarà effettuato dal Distretto e avverrà secondo le modalità contemplate dal Regolamento generale per i rimborsi spese del Lions Clubs International.

Sezione 2. OBBLIGHI FINANZIARI.

In qualsiasi anno fiscale il Governatore distrettuale e il suo Gabinetto non dovranno contrarre alcun obbligo che possa causare uno squilibrio o un deficit nel bilancio nel rispettivo anno fiscale.

Sezione 3. COMPENSI.

Nessun Officer riceverà alcuna retribuzione per qualsiasi servizio reso al Distretto nello svolgimento delle sue mansioni, ad eccezione del Segretario di Gabinetto e del Tesoriere di Gabinetto, la cui eventuale remunerazione sarà stabilita dal Gabinetto distrettuale.

Sezione 4. ANNO SOCIALE.

L'anno sociale di questo Distretto avrà inizio il 1° luglio e terminerà il 30 giugno.

Sezione 5. REGOLE DI PROCEDURA.

Se non altrimenti specificato nel presente statuto e regolamento o nelle regole di procedura adottate per una riunione, tutte le questioni relative all'ordine e alla procedura adottate per una riunione o Congresso distrettuale, riunioni di Gabinetto distrettuale, di circoscrizione, di zona o di Club e per ciascun gruppo o comitato, saranno stabilite dal ROBERT'S RULES OF ORDER, NUOVA EDIZIONE.

ARTICOLO XIX - Emendamenti

Sezione 1. PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.

Il presente statuto potrà essere emendato esclusivamente in sede di Congresso distrettuale, su proposta del Comitato Statuto e Regolamento e con voto favorevole dei 2/3 dei voti espressi.

Sezione 2. AGGIORNAMENTO AUTOMATICO.

Gli emendamenti allo Statuto e Regolamento internazionale approvati durante la Convention internazionale, aventi effetti sullo Statuto e Regolamento distrettuale, dovranno essere automaticamente inseriti nello Statuto e Regolamento Distrettuale al termine della Convention.

Sezione 3. NOTIFICA.

Nessun emendamento, fatta eccezione per quelli previsti nella sezione 2, sarà presentato o votato senza che dello stesso sia stato informato ciascun Club via posta ordinaria o elettronica non meno di trenta (30) giorni prima della data del Congresso annuale, con avviso che durante il suddetto Congresso si voterà per tale emendamento.

Sezione 4. DATA DI ENTRATA IN VIGORE.

Ciascun emendamento entrerà in vigore al termine del Congresso durante il quale è stato adottato, se non altrimenti specificato nell'emendamento stesso.

ARTICOLO XX - Scioglimento

Nel caso di scioglimento, ogni attività patrimoniale residua dovrà essere destinata a utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO XXI - Procedura di risoluzione di controversie distrettuali

A) Controversie soggette a procedura

Tutte le controversie relative ai soci, ai confini territoriali dei Club, all'interpretazione, alla violazione o alla applicazione dello statuto e regolamento distrettuale o a qualsiasi norma di procedura adottata di volta in volta dal Gabinetto distrettuale oppure a qualsiasi altra questione interna al Distretto Lions, che non possa essere risolta in modo soddisfacente con altri mezzi, che sorga tra Club del Distretto o tra qualsiasi Club e l'amministrazione del Distretto, dovranno essere risolte nel rispetto della procedura qui di seguito riportata. Ad eccezione dei casi di seguito indicati, in ogni momento le tempistiche previste per la procedura possono essere abbreviate o

prolungate per giusta causa dal Governatore o, nel caso in cui il reclamo sia rivolto al Governatore distrettuale, dall'immediato past Governatore, dai conciliatori o dal Consiglio di amministrazione internazionale (o da un suo delegato). Le parti coinvolte nella controversia soggetta a tale procedura non intraprenderanno azioni amministrative o giudiziarie durante tale procedura di risoluzione di controversie.

B) Reclami e tassa di registrazione

Ogni Lions Club in regola (il reclamante) potrà presentare una richiesta scritta (un reclamo) al Governatore o, nel caso in cui il reclamo sia rivolto al Governatore, all'immediato past Governatore, inviandone copia alla Divisione Legale, in cui si richieda di procedere alla risoluzione della controversia nel rispetto della procedura qui riportata. La richiesta di risoluzione della controversia dovrà essere presentata entro trenta (30) giorni a partire dalla data in cui i reclamanti sono venuti, o sarebbero dovuti venire, a conoscenza dell'evento che costituisce l'oggetto della controversia. Il reclamante, o i reclamanti, dovrà presentare i verbali di riunione firmati dal segretario del Club che certifichino che la delibera a supporto della presentazione del reclamo è stata adottata dalla maggioranza dell'assemblea dei soci del Club. Una copia del reclamo dovrà essere inviata alla/e parte/i che dovranno rispondere al reclamo.

Un reclamo presentato sotto questa procedura dovrà essere accompagnato dal pagamento di una tassa di registrazione del valore di USD 750, o l'equivalente nella valuta locale, versata da ciascun reclamante al distretto e inviata al governatore distrettuale o, nel caso in cui il reclamo sia rivolto al Governatore, all'immediato past Governatore, al momento della sua presentazione. Qualora si raggiunga un accordo, oppure il reclamo presentato sia ritrattato prima della decisione finale da parte dei conciliatori, il Distretto tratterà l'importo di USD 100 a copertura delle spese amministrative, mentre USD 325 saranno rimborsati al reclamante e USD 325 alla parte che dovrebbe rispondere al reclamo (qualora vi fossero più parti destinatarie del reclamo la somma sarà divisa equamente). Nell'eventualità in cui i conciliatori scelti ritengano il reclamo fondato e la richiesta del reclamante accolta, il Distretto tratterà USD 100 a copertura delle spese amministrative e US\$ 650 saranno rimborsati al reclamante. Nell'eventualità in cui i conciliatori scelti respingano il reclamo per qualche ragione, il Distretto tratterà l'importo di USD 100 a copertura delle spese amministrative e USD 650 saranno rimborsati al destinatario del reclamo (qualora vi fosse più di un destinatario oggetto del reclamo, la somma sarà divisa equamente).

Nell'eventualità in cui il reclamo non sia risolto, ritrattato, accolto o respinto entro il periodo stabilito da questa procedura (a meno che non sia concessa un'estensione per giusta causa), l'intera somma sarà trattenuta automaticamente dal Distretto a copertura delle spese amministrative e nessuna delle parti coinvolte sarà rimborsata. Tutte le spese relative alla procedura di risoluzione di controversie sono a carico del Distretto, a meno che il regolamento interno al Distretto preveda che il pagamento di tali quote sia a carico delle parti coinvolte nella controversia in eguale misura.

C) Risposta ad un reclamo

Coloro che devono rispondere ad un reclamo presenteranno una risposta scritta al Governatore, o, nel caso che il reclamo sia rivolto al Governatore, all'immediato past Governatore, con copia alla Divisione Legale entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica del reclamo. Una copia della risposta deve essere inviata al reclamante o ai reclamanti.

D) Riservatezza

Ad avvenuta presentazione del reclamo, la corrispondenza tra i reclamanti e coloro che risponderanno al reclamo, il Governatore distrettuale, o, nel caso in cui il reclamo sia rivolto al Governatore, l'immediato past Governatore, e il conciliatore, deve essere considerata strettamente confidenziale.

E) Scelta dei conciliatori

Entro quindici (15) giorni dalla data di presentazione del reclamo, ognuna delle parti in causa sceglierà un conciliatore neutrale, i quali, a loro volta, nomineranno un conciliatore neutrale, che avrà il ruolo di presidente. La decisione dei conciliatori riguardo alla nomina del conciliatore/presidente sarà definitiva e vincolante. I conciliatori scelti dovranno essere leader Lions, preferibilmente past Governatori, e soci in regola di Club in regola del Distretto in cui è sorta la controversia, che non siano Club coinvolti nella disputa, dovranno essere imparziali nella valutazione del reclamo e non avranno nessun legame o interessi nei confronti delle parti

coinvolte. Al termine del processo di selezione, i conciliatori prescelti avranno l'autorità necessaria a risolvere o a decidere sulle questioni riguardanti il reclamo nel rispetto di questa procedura.

Nel caso in cui i conciliatori non riescano a trovare un accordo sulla nomina del terzo conciliatore/presidente entro il periodo di tempo sopra indicato, i conciliatori prescelti saranno automaticamente considerati dimessi per ragioni amministrative e le parti in causa dovranno nuovamente selezionare dei nuovi conciliatori che, a loro volta, sceglieranno un conciliatore/presidente imparziale, in conformità con le procedure e i requisiti sopra indicati. Nel caso in cui questo secondo team di conciliatori non riesca a trovare un accordo sulla nomina del conciliatore/presidente nel Distretto in cui è sorta la controversia, i conciliatori scelti potranno scegliere un conciliatore neutrale che sia socio di un Club in regola fuori dal rispettivo Distretto. Nel caso in cui questo secondo team di conciliatori non riesca a trovare un accordo sulla nomina del conciliatore/presidente nel distretto o fuori dal distretto in cui è sorta la controversia, il past Direttore Internazionale che ha ricoperto l'incarico più recente nel Consiglio di Amministrazione internazionale e proveniente dal Distretto in cui sorge la controversia o da uno dei Distretti adiacenti, quello che sia più vicino, sarà nominato conciliatore/presidente. I limiti di tempo indicati nella sezione non potranno essere abbreviati o prolungati dal Governatore distrettuale o, nel caso in cui il reclamo sia rivolto al Governatore distrettuale, dall'immediato past Governatore distrettuale, o dai conciliatori.

F) Riunione di conciliazione e decisione dei conciliatori

Una volta nominati, i conciliatori dovranno organizzare un incontro tra le parti al fine di risolvere la controversia. La riunione dovrà svolgersi entro trenta (30) giorni dalla data della nomina dei conciliatori. Sarà obiettivo dei conciliatori trovare una pronta e amichevole risoluzione della controversia. Nel caso in cui non si verifichi la conciliazione delle parti, i conciliatori avranno l'autorità di prendere una decisione per risolvere la controversia. I conciliatori comunicheranno la loro decisione per iscritto entro trenta (30) giorni dalla data in cui si è svolta la riunione iniziale delle parti e tale decisione sarà finale ed inappellabile per tutte le parti in causa. La decisione scritta sarà firmata dai conciliatori ed eventuali obiezioni dei conciliatori saranno opportunamente annotate. Copia della decisione sarà inviata alle parti in causa, al Governatore, o, nel caso in cui il reclamo sia rivolto al Governatore distrettuale, all'immediato past Governatore e alla Divisione Legale del Lions Clubs International. La decisione del conciliatore dovrà essere conforme al contenuto dello statuto e regolamento internazionale, multidistrettuale e distrettuale, nonché alle norme di procedura del Consiglio di Amministrazione internazionale ed è soggetta all'autorità e alla valutazione del Consiglio di Amministrazione internazionale, a sua esclusiva discrezione, o a quella di un suo delegato. Il mancato rispetto della decisione finale e vincolante del conciliatore costituisce un comportamento non all'altezza di un Lion ed è soggetto alla perdita dei privilegi associativi e/o all'annullamento della charter.

ARTICOLO XXII - Procedura di risoluzione di controversie nei Club

A) Controversie soggette alla procedura

Ogni controversia che sorga fra uno o più soci, o fra uno e più ex soci ed il club, o qualsiasi membro del Consiglio Direttivo del Club e che abbia riferimento al sodalizio, ogni interpretazione o violazione o applicazione dello Statuto e/o del Regolamento del Club, così come l'espulsione dal Club di un qualsiasi socio, oppure qualsiasi altra questione che non possa essere risolta positivamente in altro modo, sarà definita secondo la procedura di risoluzione di controversie. Ogni limite di tempo specificato in questa procedura può essere ridotto oppure esteso dal governatore distrettuale, dal conciliatore o dal Board Internazionale dei Direttori (o da un suo delegato) dimostrando un motivo valido. Tutte le parti in causa soggette a questa procedura non potranno intraprendere azioni legali o amministrative durante la procedura di risoluzione di controversie.

B) Richiesta di risoluzione di controversie e tassa di presentazione

Ogni parte in causa potrà chiedere per iscritto al Governatore Distrettuale che la controversia sia risolta. La richiesta formale dovrà essere presentata al Governatore Distrettuale entro trenta (30) giorni dal momento in cui o, dal momento presunto in cui, la parte in causa è venuta a conoscenza dell'oggetto della protesta. Il distretto avrà la facoltà di decidere se il richiedente dovrà pagare una tassa per la presentazione della protesta. L'eventuale tassa dovrà essere approvata

preventivamente dal voto di maggioranza del gabinetto distrettuale e non potrà superare USD 250,00, o l'equivalente nelle rispettive valute, pagabile al distretto. Tutte le spese relative alla procedura di risoluzione sono di responsabilità del distretto, salvo che il regolamento distrettuale vigente non preveda che dette spese siano pagate in parti uguali dalle parti in causa.

C) Scelta del conciliatore

Entro quindici (15) giorni dal ricevimento della richiesta, il Governatore Distrettuale dovrà nominare un conciliatore imparziale che ascolti le parti. Il conciliatore dovrà essere un Past Governatore che sia socio in regola di un Club in regola, ma non socio di un Club che sia parte in causa, che si trovi nel Distretto nel quale la controversia è sorta, e che sia imparziale nella valutazione della controversia e che non dovrà avere fedeltà a nessuna delle parti. Il conciliatore prescelto dovrà essere accettato dalle parti ed il governatore distrettuale dovrà ottenere dalle parti in causa una dichiarazione scritta che certifichi l'accettazione del conciliatore prescelto. Qualora un conciliatore prescelto non fosse accettato da qualunque delle parti in causa, la parte che obietta dovrà presentare una dichiarazione scritta al governatore distrettuale evidenziando i motivi dell'obiezione. A sua esclusiva discrezione, il governatore distrettuale potrà decidere che la dichiarazione scritta dimostri, in modo soddisfacente, che il conciliatore prescelto non sia sufficientemente neutrale, ed in questo caso il governatore distrettuale dovrà incaricare un conciliatore sostitutivo. Dopo l'incarico, il conciliatore avrà l'autorità opportuna e necessaria per risolvere o decidere la controversia in conformità a questa procedura.

D) Riunione di conciliazione e decisione del conciliatore

Una volta nominato, ma non oltre trenta (30) giorni dalla data della Sua nomina, il conciliatore dovrà organizzare un incontro tra le parti con il proposito di arrivare ad una mediazione. L'obiettivo del conciliatore sarà di trovare una risoluzione veloce ed amichevole della controversia. Nel caso in cui non si riesca a trovare un accordo, il conciliatore dovrà rendere nota la sua decisione, per iscritto, entro trenta (30) giorni dalla data della prima riunione alla quale abbiano partecipato le parti in causa. Tale decisione sarà finale ed inappellabile per tutte le parti in causa. Una copia scritta della decisione dovrà essere consegnata alle parti, al governatore distrettuale e, se richiesta, alla Divisione Legale di Lions Clubs International. La decisione del conciliatore dovrà essere in conformità alle norme dello Statuto e Regolamento Internazionale, Multidistrettuale e Distrettuale, nonché assoggettata all'autorità del Board Internazionale ed alla sua esclusiva discrezione o di quella di un suo delegato.

REGOLAMENTO

ARTICOLO I - Nomine e approvazione dei candidati a Terzo Vice Presidente Internazionale e a Direttore Internazionale

Sezione 1. PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE.

In conformità con quanto stabilito dallo statuto e regolamento internazionale, ciascun socio di un Lions Club di un Distretto che ricerca l'approvazione di un congresso distrettuale alla candidatura all'incarico di Direttore internazionale o di terzo vice Presidente internazionale dovrà:

- a. consegnare (via posta o di persona) comunicazione scritta dell'intenzione di ricerca di tale approvazione al Governatore distrettuale almeno 30 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento del congresso distrettuale durante il quale si voterà la suddetta approvazione alla candidatura;
- b. consegnare insieme a tale dichiarazione d'intenti prova del possesso dei requisiti per tale incarico stabiliti dallo statuto e regolamento internazionale.

Sezione 2. CANDIDATURA.

Ciascuna comunicazione di intenti così consegnata sarà immediatamente inviata dal Governatore distrettuale al Comitato Candidature del Congresso, che provvederà all'esame e al completamento della stessa, con l'ottenimento da ciascun candidato di prove aggiuntive relative a tale intenzione e di requisiti che potrebbero essere necessari nel rispetto dello statuto e regolamento internazionale e ammetterà alla candidatura i candidati conformi alla suddetta procedura e ai requisiti statutari.

Sezione 3. DISCORSO ELETTORALE DI SUPPORTO.

Ciascun candidato all'approvazione avrà diritto a un discorso elettorale della durata massima di tre minuti.

Sezione 4. VOTO.

Il voto per l'approvazione sarà espresso per iscritto e in segreto, ad eccezione dei casi in cui un solo candidato richieda l'approvazione alla candidatura. In tal caso il voto potrà essere espresso a voce. Il candidato che riceverà la maggioranza dei voti sarà dichiarato candidato approvato dal Congresso e dal Distretto. In caso di parità di voti o di mancanza di maggioranza richiesta dei voti per uno dei candidati, si continuerà a votare fino a quando un candidato non riceverà la maggioranza dei voti richiesta.

Sezione 5. CERTIFICAZIONE DI APPROVAZIONE (ENDORSEMENT)

Una certificazione scritta per l'approvazione da parte del rispettivo congresso sarà inviata alla sede internazionale dai rappresentanti ufficiali del Distretto designati nel rispetto dei requisiti stabiliti nello statuto e regolamento internazionale.

Sezione 6. VALIDITÀ.

Nessuna approvazione da parte del Distretto di alcuna candidatura di un socio di Lions Club sarà considerata valida se non interamente conforme a quanto stabilito da questo articolo.

ARTICOLO II - Nomine - Elezioni - Incarichi distrettuali

Sezione 1. COMITATO CANDIDATURE.

Il Governatore distrettuale, tramite comunicazione scritta entro il 15 settembre, nominerà un Comitato Candidature composto da tre -3- a cinque -5- membri, di cui uno con funzioni di Presidente, ognuno dei quali sarà un socio in regola di Club diversi e che per tutta la durata dell'incarico non ricoprirà nessun altro incarico distrettuale o internazionale, per elezioni o per nomina. Il Comitato Candidature ha il compito di ricevere e di esaminare le comunicazioni e la documentazione relative alle cariche di Governatore, di primo e di secondo vice Governatore distrettuale, anche con facoltà di approfondimenti con il candidato.

Sezione 2. PROCEDURE PER L'ELEZIONE DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE, DEL PRIMO E DEL SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE

Ciascun socio qualificato di un Club del Distretto intenzionato a candidarsi alla carica di Governatore distrettuale o alla carica di primo o secondo vice Governatore distrettuale, dovrà inviare al Comitato Candidature una comunicazione scritta riguardo a tale intenzione entro il 28

febbraio. Al Congresso distrettuale il Comitato Candidature farà pervenire la lista con i nomi dei candidati qualificati. Nel caso in cui non sia pervenuta alcuna proposta di candidatura o nessuno risulti qualificato, le candidature per l'incarico potranno essere effettuate nel corso dell'Assemblea. Ciascun candidato avrà diritto a un discorso per la propria candidatura della durata massima di cinque (5) minuti e ad un discorso elettorale di supporto della durata massima di tre (3) minuti.

Sezione 3. REQUISITI PER LA CANDIDATURA ALLA CARICA DI GOVERNATORE E DI PRIMO E DI SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.

Possono essere candidati alle cariche di Governatore e di primo e di secondo vice Governatore distrettuale i Lions che:

- a. siano soci effettivi o vitalizi e in regola di un Lions Club omologato e in regola del Distretto;
- b. si siano assicurati l'appoggio (endorsement) del Club di appartenenza o della maggioranza dei Club del Distretto;
- c. al momento in cui assumerebbero la carica, abbiano ricoperto, per l'intero mandato o per la maggior parte di esso, le cariche di Presidente di un Lions Club e di membro del Consiglio direttivo di un Lions Club per non meno di altri due anni, di Segretario distrettuale o di Tesoriere distrettuale o di Presidente di circoscrizione o di Presidente di zona o di Coordinatore distrettuale Global Extension Team o di Coordinatore distrettuale Global Membership Team o di Coordinatore distrettuale Global Leadership Team o di Coordinatore distrettuale Global Service Team o di Coordinatore distrettuale LCIF.

Sezione 4. CARICA DI GOVERNATORE VACANTE.

Nel caso in cui la carica di Governatore distrettuale risulti vacante, quest'ultima sarà ricoperta secondo quanto stabilito dallo statuto e regolamento internazionale. L'immediato past Governatore, il primo e secondo vice Governatore, i Presidenti di circoscrizione, i Presidenti di zona, il Segretario e il Tesoriere distrettuali, i past Governatori, i past Direttori internazionali e past Presidenti internazionali appartenenti al Distretto, si riuniranno in data e luogo stabiliti dall'immediato past Governatore distrettuale al fine di scegliere un sostituto da raccomandare al Consiglio di Amministrazione internazionale. Per poter essere scelto, deve essere in possesso di tutti i requisiti per ricoprire la carica vacante di Governatore distrettuale, vale a dire i requisiti stabiliti dalla Sezione 3 del presente articolo per ricoprire la carica di Governatore, di primo e di secondo Vice Governatore distrettuale.

Sezione 5. CARICHE VACANTI DI PRIMO E SECONDO VICE GOVERNATORE E ALTRE CARICHE VACANTI.

Tutte le cariche, ad eccezione di quella di Governatore distrettuale, di primo e secondo vice Governatore distrettuale, saranno ricoperte a seguito di nomina da parte del Governatore distrettuale per ricoprire tale carica fino al completamento del mandato. Nel caso in cui la carica vacante sia quella di primo o secondo vice Governatore distrettuale, il Governatore convocherà una riunione dell'immediato Past Governatore distrettuale, del primo Vice Governatore distrettuale e del secondo Vice Governatore distrettuale e di tutti i past Officer internazionali soci in regola del Distretto. Sarà compito dei partecipanti a tale riunione nominare un socio di Club qualificato a ricoprire l'incarico di primo o secondo vice Governatore distrettuale fino alla fine del mandato. Per tale nomina, sarà compito del Governatore distrettuale inviare gli inviti alla suddetta riunione, con preavviso non inferiore a quindici (15) giorni rispetto alla data della riunione e presiedere la stessa. Il presidente della riunione comunicherà i risultati alla sede internazionale entro sette (7) giorni, unitamente alla prova dell'invio degli inviti per la partecipazione alla riunione. Ciascun Lion avente diritto all'invito alla riunione e presente alla stessa, avrà diritto ad un voto in favore del Lion prescelto. Per poter essere nominati, si deve essere in possesso di tutti i requisiti per ricoprire la carica vacante di primo o secondo vice Governatore distrettuale, con la conseguenza che un Lion dovrà:

- a. Essere un socio effettivo e in regola di un Lions Club omologato e in regola del suo Distretto singolo o sottodistretto.
- b. Assicurarsi l'appoggio (endorsement) del suo Club o di una maggioranza di Club del suo Distretto.
- c. Avere ricoperto fino al momento dell'assunzione dell'incarico di primo o secondo vice Governatore distrettuale l'incarico di: i) Officer di Lions Club per un intero mandato o maggior parte di esso; ii) membro del Gabinetto distrettuale per un mandato o maggior parte di questo; iii) nessuna delle suddette cariche dovranno essere state ricoperte contemporaneamente.

Sezione 6. VOTAZIONE.

L'elezione si svolgerà con voto segreto scritto e il candidato o i candidati dovranno ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti aventi diritto al voto per essere dichiarati eletti; ai fini di tale elezione si definisce maggioranza la metà più uno dei voti totali validi, escluse le schede bianche e le astensioni. Se nella prima votazione, e in quelle successive, nessuno dei candidati otterrà la maggioranza dei voti, il candidato o i candidati con voto pari che hanno ricevuto il numero inferiore di voti saranno eliminati e si continuerà a votare fino a quando un candidato avrà ottenuto la maggioranza. In caso di parità in qualsiasi votazione, si continuerà fino a quando uno dei due candidati sarà eletto.

Sezione 7. REQUISITI PER PRESIDENTE DI CIRCOSCRIZIONE E DI PRESIDENTE DI ZONA.

Ogni Presidente di circoscrizione o Presidente di zona dovrà:

- a. essere socio attivo e in regola nella propria circoscrizione o zona;
- b. aver assolto un incarico, fino al momento in cui assume la carica, di Presidente di un Lions Club per un intero mandato o maggior parte di esso e di membro di consiglio direttivo di un Lions Club per non meno di due (2) anni aggiuntivi;
- c. non aver ricoperto in passato un mandato completo di Governatore distrettuale o la maggior parte di esso;
- d. i Presidenti di zona e di circoscrizione non possono ricoprire tale incarico per più di tre (3) anni cumulativi.

Sezione 8. NOMINA DEL PRESIDENTE DI CIRCOSCRIZIONE E DEL PRESIDENTE DI ZONA.

Il Governatore, una volta in carica, nominerà un Presidente di circoscrizione per ogni circoscrizione del Distretto (se la carica è utilizzata durante il mandato del Governatore) e un Presidente di zona per ogni zona del Distretto.

Qualora un Presidente di circoscrizione o un Presidente di zona non fosse più socio di un Club della circoscrizione o della zona in cui ricopre la carica, il suo mandato si interrompe ed il Governatore nominerà un successore. Tuttavia il Governatore ha la facoltà di non utilizzare la carica di Presidente di circoscrizione per il rimanente periodo del suo mandato.

Sezione 9. COMITATO ONORARIO DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE.

Il Governatore distrettuale ha la facoltà di nominare un Comitato onorario composto da past Officer internazionali che siano soci di Club in regola all'interno del Distretto. Tale comitato si riunirà quando e come stabilito dal Governatore distrettuale e sotto la sua guida si impegnerà a promuovere l'armonia all'interno del distretto. Il presidente del suddetto comitato parteciperà alle riunioni del Gabinetto su richiesta del Governatore distrettuale.

ARTICOLO III - Emendamenti

Sezione 1. PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.

Il presente regolamento potrà essere emendato esclusivamente in sede di Congresso distrettuale, su proposta del Comitato Statuto e Regolamento e con voto favorevole dei 2/3 dei voti espressi.

Sezione 2. AGGIORNAMENTO AUTOMATICO.

Gli emendamenti allo statuto e regolamento internazionale approvati durante la Convention internazionale, aventi effetti sullo statuto e regolamento distrettuale, dovranno essere automaticamente inseriti nello statuto e regolamento distrettuale al termine della Convention.

Sezione 3. NOTIFICA.

Nessun emendamento, fatta eccezione per quelli previsti nella sezione 2, sarà presentato o votato senza che dello stesso sia stato informato ciascun Club via posta ordinaria o elettronica non meno di trenta (30) giorni prima della data del Congresso annuale, con avviso che durante il suddetto congresso si voterà per tale emendamento.

Sezione 4. DATA DI ENTRATA IN VIGORE.

Ciascun emendamento entrerà in vigore al termine del congresso durante il quale è stato adottato, se non altrimenti specificato nell'emendamento stesso.

Lions Clubs International

CODICE DELL'ETICA LIONISTICA

Dimostrare con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione al servizio.

Perseguire il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti, ma senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali e azioni meno che corrette.

Ricordare che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri; essere leali con tutti, sinceri con sé stessi.

Affrontare con spirito di altruismo ogni dubbio o pretesa nei confronti di altri e, se necessario, risolverlo anche contro il proprio interesse.

Considerare l'amicizia come un fine e non come un mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non dipende dai servizi resi o ricevuti, ma che la vera amicizia non richiede nulla se non accettare il servizio con lo stesso spirito con cui viene fornito.

Sempre adempiere ai propri obblighi di cittadino nei confronti del proprio paese, del proprio stato e della propria comunità e agire con lealtà nelle parole, negli atti e nelle azioni. Donare loro spontaneamente lavoro, tempo e denaro.

Essere solidali con il prossimo offrendo compassione ai sofferenti, aiuto ai deboli e sostegno ai bisognosi.

Essere cauti nella critica, generosi nella lode; costruire e non distruggere.

REGOLAMENTO CENTRO STUDI

Art. 1 – Costituzione.

È costituito nel Distretto un Centro Studi. Esso funzionerà quale organo consultivo e propositivo del Governatore ed è disciplinato dal presente Regolamento.

Art. 2 – Programma.

Il Centro Studi predisporrà un programma annuale approvato dal Governatore, integrandolo nel corso dell'anno ove opportuno e necessario. Essendo di natura consultiva, è una struttura di sostegno all'intera attività distrettuale, a disposizione del Governatore e, per suo tramite, del Distretto, per individuare, studiare ed approfondire le problematiche lionistiche e sociali.

Art. 3 – Scopi.

Il Centro Studi distrettuale, struttura permanente di informazione e di divulgazione del Lionismo, ha come scopo principale lo studio dell'Associazionismo contemporaneo con speciale riguardo alla posizione del Lions Clubs International nel contesto mondiale, in quello nazionale e quello distrettuale, curando la diffusione della cultura lionistica di concerto preferibilmente con i centri studi degli altri Distretti italiani, al fine di promuovere ricerche e programmi comuni.

Art. 4 – Compiti.

I compiti del Centro Studi, nell'ambito dell'attività consultiva, saranno stabiliti dal Governatore. Compito del Centro Studi, nell'ambito dell'attività propositiva, è quello di indicare al Governatore ogni azione possibile per lo sviluppo del Lionismo nel Distretto, suggerendone modalità di attuazione ed eventuale previsione di spesa. In particolare, concorre a dare indicazioni per rendere meglio operativi e appetibili il tema di studio e il service nazionali ed eventuali temi di studio distrettuali, fornisce indicazioni e formula proposte su argomenti di interesse pubblico in armonia con gli scopi del Lionismo, raccoglie ed elabora informazioni sullo sviluppo del Lionismo in tutto il mondo, organizza convegni, seminari e dibattiti per l'approfondimento dei temi presi in esame dal Centro e dei temi di studio distrettuali e nazionali, può ricevere da Club o da singoli Lions del Distretto indicazioni di problemi locali che richiedano una particolare disamina, proponendo di promuoverne, ove se ne ravvisi l'opportunità, una organica e coordinata trattazione da parte dei Club interessati; propone ogni altra iniziativa idonea a meglio difendere e diffondere il pensiero dei Lions.

Art. 5 – Membri.

Il Centro Studi è retto da un Consiglio composto da un minimo di sei ad un massimo di dieci membri, eletti dal Congresso su proposta del Governatore sentiti il Primo Vice Governatore e il Secondo Vice Governatore, oltre ai membri di diritto appresso indicati. Essi restano in carica per 2 (due) anni e sono rinnovabili una sola volta. Il Governatore del Distretto è il Presidente pro-tempore del Centro Studi. Il Governatore, sentiti il Primo Vice Governatore e il Secondo Vice Governatore, nominerà tra i membri del Consiglio un Direttore e un Segretario che resteranno in carica 2 (due) anni, rinnovabili una sola volta. Il Direttore è membro di diritto del Gabinetto Distrettuale senza diritto di voto e parteciperà alle riunioni del Comitato Consultivo dei Centri Studi del MD108 nelle modalità che saranno da quest'ultimo definite. Il Presidente Distrettuale Leo è membro di diritto senza diritto di voto. Alle riunioni sono invitati a partecipare il Primo Vice Governatore e il Secondo Vice Governatore, senza diritto di voto. Potranno essere invitati a partecipare alle riunioni consulenti anche non Lions per lo studio di particolari argomenti di natura tecnica/giuridica. L'assenza ingiustificata per tre riunioni consecutive comporta la decadenza dall'incarico. Il Governatore, sentiti il Primo Vice Governatore e il Secondo Vice Governatore, provvederà in questo caso alla nomina in sostituzione. I membri devono essere rappresentativi di tutte le Circoscrizioni in cui il Distretto è suddiviso.

Art. 6 – Requisiti.

I membri devono avere un curriculum lionistico di provata esperienza con requisiti simili a quelli richiesti per la candidatura a SVDG.

Art. 7 – Spese di funzionamento.

Le spese di funzionamento del Centro Studi sono a carico del Distretto, nei limiti dell'apposita voce stanziata nel bilancio preventivo.

Art. 8 - Gratuità delle prestazioni.

Tutti i membri prestano la loro collaborazione senza ricevere alcun compenso. Gli eventuali elaborati, individualmente o collettivamente prodotti, sono di pertinenza del Distretto, che ne mantiene il pieno possesso e la tutela del diritto di utilizzazione. Tutto il materiale prodotto viene conservato nell'archivio storico del Distretto.

Art. 9 – Sede

Il Centro Studi ha sede operativa presso il Direttore in carica.

Art. 10 – Riunioni.

Il Centro Studi si riunisce per la prima volta entro il mese di agosto e successivamente almeno quattro volte durante l'anno sociale su convocazione del Direttore o del Governatore. Il Direttore del Centro Studi ha il compito di coordinare l'attività e di promuovere le iniziative che saranno deliberate a maggioranza dei membri. Il Direttore del Centro Studi relaziona sulle attività svolte al Congresso Distrettuale. Per la validità delle riunioni sarà necessaria la presenza della metà più uno dei membri del Centro Studi. I verbali delle riunioni saranno trascritti dal Segretario del Centro Studi e copia del verbale deve essere inviato al Governatore entro 30 giorni dalla riunione. Le riunioni potranno avvenire anche in video conferenza, purché questa garantisca il riconoscimento dei vari partecipanti da parte del Direttore o Presidente. Le votazioni effettuate in video conferenza dovranno essere ratificate nel corso della prima riunione in presenza. Le riunioni potranno svolgersi ovunque nell'ambito del Distretto e anche, occasionalmente, fuori Distretto.

Art. 11 - Modifiche al Regolamento.

Il presente Regolamento potrà essere modificato con le stesse procedure previste per le modifiche del Regolamento Distrettuale purché tali modifiche non comportino norme in contrasto con il Regolamento Tipo. La proposta di modifica può essere avanzata dallo stesso Centro Studi.

Art. 12 - Accettazione del Regolamento.

La partecipazione all'attività del Centro Studi comporta automaticamente l'accettazione del presente Regolamento